
FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale: via Tomacelli, 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2014

Signori associati,

come negli esercizi precedenti, nonostante la riduzione dei contributi derivanti dall'Inps, anche nell'anno 2014 sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito con atto pubblico notarile il 4 marzo 2008, dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall' art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ha assunto la forma dell'associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 16 aprile 2008.

In breve, la *mission* del Fondo consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo stesso nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

1 - Le adesioni ad FBA¹

Per disposizione legislativa, l'adesione ad FBA è volontaria e libera (oltre che gratuita); attualmente al netto delle cessazioni intervenute nel frattempo, sono complessivamente 1.100 le aziende "aderenti" alla fine dell'esercizio, con 390.799 lavoratori dipendenti, che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione.

¹ Dati INPS ottobre 2014

2 - Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2014 l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari, dieci impiegati (di cui uno con contratto a tempo determinato e due a tempo parziale).

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. per il personale dipendente delle imprese di assicurazione C.C.N.L. – ANIA.

La determinazione dell'assetto definitivo dell'organico sarà possibile solo quando si potrà fare affidamento su flussi e carichi di lavoro precisi e stabili a seguito della normalizzazione dei trasferimenti dei contributi spettanti ad FBA da parte dell'INPS, tuttora irregolari e non esenti da errori.

Nel corso del 2014 si è resa necessaria l'assunzione di una nuova risorsa per fronteggiare le numerose incombenze burocratiche connesse alle richieste del Ministero del Lavoro di applicare la normativa del codice degli appalti.

Completano l'organico alcuni rapporti di collaborazione, instaurati nel corso del passato esercizio e con scadenza nel 2014, con oggetto:

- 1) la verifica e la certificazione delle spese rendicontate sui finanziamenti concessi per i piani individuali;
- 2) il coordinamento, la supervisione ed il controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti (c.d. propedeutici) congiunti FBA - OO.SS. dell'anno 2014;
- 3) la valutazione dell'impatto determinato dalla formazione finanziata da FBA sull'organizzazione aziendale; le attività di consulenza e assistenza volte a supportare il Comitato del Comparto assicurativo nella fase di valutazione dei piani formativi; il supporto ad FBA nel progetto di "certificazione delle competenze nei settori creditizio ed assicurativo" con la progettazione di un intervento formativo da presentare nei moduli delle attività propedeutiche condivise con le OO.SS. e la ricognizione della normativa italiana e comunitaria sul mercato del lavoro.

3 - Organi statutari e organismi di FBA

Nel corso del 2014 sono state rinnovate le seguenti cariche:

- nel Consiglio di Amministrazione il consigliere Luigi Mastrosanti è stato sostituito da Gioacchino Sammarco;
- nel Comparto Creditizio: Gioacchino Sammarco è stato sostituito da Silvia Boniardi;
- nel Comparto Assicurativo: Alessandra Scotton è stata sostituita da Alessandra Rizzi;
- per quanto concerne l'Assemblea il Dott. Mauro Danesino è stato sostituito dal il Dott. Cesare Cucci, la Dott.ssa Eleonora Baglioni è stata sostituita dal il Dott.

Amedeo Grilli, il Dott. Alberto Santini è stato sostituito dalla Dott.ssa Sabina Leoni, il Dott. Marco Trivero è stato sostituito dal Dott. Francesco Reggiani, il Dott. Luigi Caso è stato sostituito dal Dott. Marco Pedrali, il Dott. Nunzio Nicola Giancola è stato sostituito dalla Dott.ssa Nicoletta Maria Ruggieri, il Dott. Alessandro Spaggiari è stato sostituito dal Dott. Alessandro Delfino, il Dott. Alessandro Faggella è stato sostituito dal Dott. Maurizio Polini.

4 - Le semplificazioni procedurali

Per il 2014 FBA, per semplificare le attività di monitoraggio dei Piani, ha provveduto a far sviluppare moduli integrativi per la propria Piattaforma attraverso lo sviluppo di un'applicazione mobile per le aziende aderenti - al momento in via sperimentale -, in modo che esse possano gestire i registri delle presenze attraverso dei web services che permettano di comunicare ed interagire con la banca dati di FBA.

5- Il sistema informatico di FBA

Oltre a quanto già indicato nel paragrafo precedente, con l'approvazione degli Avvisi 1/14 e 2/15, sono state implementate al sistema le modifiche derivanti dalle indicazioni e dai vincoli dei medesimi Avvisi, sia relativamente alla procedura di presentazione sia di gestione e rendicontazione.

Per l'Avviso 1/14 è stato rivisto interamente il formulario ed il sistema di valutazione.

Nel corso del 2014 sono state rilasciate le funzioni di monitoraggio per gli Avvisi 3/13 e 4/13.

6 - Sito Istituzionale FBA

FBA ha completato la realizzazione e proceduto alla messa on-line del nuovo sito istituzionale, caratterizzato da un completo restyling grafico e dalla riorganizzazione della struttura, dei contenuti e delle funzionalità, al fine di migliorarne l'usabilità e garantire una navigazione più semplice ed una comunicazione più efficace.

7 - Condizioni operative, andamento della gestione e attività propedeutica

Nel 2014, abbiamo avuto l'ispezione ministeriale sulle attività gestionali e formative del Fondo. Siamo in attesa della relazione conclusiva sugli esiti della stessa.

L'attività di FBA nel corso dell'anno è stata molteplice e di varia natura: seminari su argomenti specifici, incontri tecnico-operativi con le aziende aderenti, convegni e workshop.

Gli incontri con le aziende si sono focalizzati soprattutto sulle problematiche relative agli Avvisi emanati dal Fondo.

In particolare, va segnalato il workshop sull'Avviso 1/14 tenutosi a Roma che ha visto un'ampia partecipazione di rappresentanti aziendali e sindacali.

Per favorire la conoscenza di FBA e delle procedure di accesso ai finanziamenti anche nel 2014, come negli anni precedenti, una quota delle risorse stanziata per il funzionamento del Fondo è stata dedicata alla formazione specifica delle Parti Sociali, in esecuzione dell'esplicita prescrizione dell'Accordo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL dell'8 gennaio 2008. Tale Accordo, stipulato ad integrazione di quello interconfederale istitutivo di FBA, impegna il Fondo a programmare interventi formativi destinati a coloro che trattano nelle singole aziende, da parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata. In breve, l'obiettivo è quello di diffondere tra gli "addetti ai lavori" le necessarie conoscenze delle procedure per la presentazione dei piani e per conseguire il pieno utilizzo delle risorse deliberate dal Fondo.

Per lo svolgimento delle suddette attività propedeutiche sono stati stanziati 400.000,00 euro per l'esercizio 2014, equamente divisi tra le Rappresentanze Sindacali e Datoriali.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si articola in due progetti: il primo, a più ampia diffusione, è rivolto alla divulgazione in generale dell'importanza della formazione continua e delle opportunità offerte in merito da FBA; il secondo, con un target più selezionato, approfondisce e sviluppa le tematiche della formazione finanziata.

I fondi per le attività propedeutiche delle Parti Datoriali, nel 2014, sono stati utilizzati per raggiungere importanti traguardi nell'ambito del progetto European Qualification Framework (EQF).

Il 7 agosto 2014 è stata pubblicata sul sito dell'UNI, la Prassi di Riferimento UNI/PdR 10.0:2014, *Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza*, che rappresenta l'evoluzione naturale del lavoro intrapreso con "Il Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali".

Parallelamente allo sviluppo della Prassi, sono proseguiti i lavori per l'ottenimento dell'accreditamento di FBA presso ACCREDIA (Ente Nazionale di Accreditamento) come Organismo di Certificazione di Persone, relativamente al profilo professionale di Addetto Fidi, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Dal punto di vista organizzativo ciò ha comportato la definizione di una serie di procedure ad hoc per la nuova area del Fondo che è venuta costituendosi (Area di certificazione delle competenze), mentre dal punto di vista tecnico è stato realizzato un sistema informatico per la valutazione delle Conoscenze e delle Capacità dei profili professionali secondo i principi del Manuale e delle Prassi di Riferimento.

La visita ispettiva di ACCREDIA si è svolta dal 15 al 17 dicembre 2014 e si è conclusa con parere positivo, e sarà formalizzata nella riunione di febbraio 2015 del Comitato di Accreditamento. Ciò ha ufficialmente aperto un secondo binario di attività del Fondo.

In vista del progetto di portare il dibattito sui temi trattati nel Manuale e nella Prassi di Riferimento a livello europeo, sono state inoltre commissionate le traduzioni in inglese di entrambi i testi.

Nell'ottica di diffondere in maniera sempre più ampia una maggiore sensibilità sulle tematiche dell'EQF e della certificazione delle qualifiche professionali infine, è stata commissionata e realizzata un'apposita Telestration, sia in italiano sia in inglese, che sarà pubblicata sul sito del Fondo nel gennaio 2015.

7.1 - Gli Avvisi

Gli Avvisi pubblicati nel 2014, di seguito riportati, sono stati due, per complessivi 44.858.164,07 di euro.

- *Avviso 1/14 - Piani aziendali, settoriali e territoriali*: pubblicato il 31 marzo 2014 con una dotazione finanziaria pari a 35 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso era prevista per il 7 aprile 2015, ma è stata anticipata al 24 luglio 2014, per esaurimento delle risorse disponibili. Sono stati approvati in totale 95 Piani di formazione per un valore complessivo di finanziamento pari a euro 38.858.164,07, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accogliere nonostante il superamento del budget stabilito.
- *Avviso 2/15 - Piani Individuali*: pubblicato il 4 dicembre 2014 con una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro. L'Avviso, salvo eventuale proroga o chiusura anticipata, rimarrà aperto fino al 7 gennaio 2016.

Alla fine del 2014, il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il testo integrale (senza la dotazione finanziaria) dell'Avviso 1/15 – *Piani aziendali, settoriali e territoriali*. L'Avviso è stato poi pubblicato il 5 marzo 2015 con una dotazione finanziaria pari a 40 milioni di euro e rimarrà in vigore fino al 15 aprile 2016.

A seguito dell'entrata in vigore, il 1 luglio 2014, del nuovo Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione relativo agli Aiuti di Stato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura dei seguenti Avvisi:

- *Avviso 2/12 - Over 55*: pubblicato il 10 novembre del 2012, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro, l'Avviso doveva rimanere in vigore fino al 12 agosto 2013, invece è stato prorogato più volte. Sono stati approvati 21 Piani aziendali per un valore complessivo di 6.336.915,00 di euro.

-
- *Avviso 2/13 - Apprendistato professionalizzante*: pubblicato il 25 marzo del 2013, con una dotazione finanziaria di 12 milioni di euro, l'Avviso doveva rimanere in vigore fino al 2 maggio 2014, invece è stato prorogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sono stati approvati 11 Piani aziendali per un valore complessivo di finanziamento pari a 2.149.493,10 di euro.
 - *Avviso 4/13 - Corsi professionalizzanti e Master*: pubblicato il 3 giugno del 2013, con una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, l'Avviso doveva rimanere in vigore fino al 1 settembre 2014, invece è stato prorogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sono state presentate 44 domande di finanziamento per un valore complessivo di finanziamento stimato di euro 1.987.000,00.

L'attività dell'ispettorato è proseguita regolarmente con la verifica puntuale della realizzazione delle azioni formative finanziate, nel rispetto dell'impegno assunto di verificare il 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti.

Nel corso del 2014 sono state effettuate 17 ispezioni aziendali "in itinere", 107 ispezioni aziendali "ex-post" e 973 verifiche sui Piani individuali.

A fine 2014 Fondo ha espletato una selezione per l'individuazione delle nuove Società di Audit incaricate di svolgere il servizio di verifica ex-post dei Piani formativi.

La selezione è stata effettuata nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro sull'applicazione delle procedure di evidenza pubblica alle acquisizioni di beni, servizi e lavori da parte dei Fondi Interprofessionali. Si precisa che la normativa sugli appalti è stata applicata in via prudenziale da FBA come buona prassi gestionale, essendo ad oggi controversa e dubbia la natura pubblica dei Fondi Interprofessionali.

8 - Le prospettive

A seguito dell'emanazione del nuovo regolamento UE 651/2014 della Commissione Europea, al 31 dicembre 2014 abbiamo chiuso tutti gli Avvisi e i nuovi Avvisi del 2015 seguiranno la nuova normativa.

La nuova normativa esclude la possibilità di finanziare la formazione obbligatoria. Questo metterà in difficoltà le aziende di piccola e media dimensione che utilizzano i finanziamenti prevalentemente per tale attività formativa.

Rimane come sfondo il problema non ancora risolto della natura pubblicistica o privatistica dei Fondi.

Nella fase di startup dei Fondi, le parti sociali condivisero con il Ministero del Lavoro e la Direzione competente le regole fondamentali di base per il loro funzionamento che, in assenza di una chiara e definitiva pronuncia sulla natura delle risorse, si fondavano sulla "non obbligatorietà" di applicazione delle norme pubblicistiche e sui

principi di trasparenza, mutuabilità ed interpretazione delle regole nazionali e comunitarie sull'uso delle risorse di natura pubblica, applicate a puro titolo cautelativo. Un principio tuttora valido in particolare per le norme sugli appalti, tracciabilità antiriciclaggio e aiuti di stato.

Nelle conclusioni del parere "pro veritate" richiesto dal Fondo agli avvocati professori Massimo Luciani e Giampiero Proia si legge: *«dalla analisi effettuata, risulta che è estremamente difficile, se non impossibile, dare una soluzione certa ed univoca al problema oggetto della richiesta di parere, e cioè al problema di sapere se i fondi interprofessionali per la formazione continua possono o no essere qualificati "organismi di diritto pubblico".[...] Pertanto, la posizione espressa nella nota dell'11 giugno 2014, Prot. n. Dir. 360/2014, della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appare opinabile e meritevole di attenta riconsiderazione, poiché non tiene conto della complessità delle indicazioni rinvenibili nella giurisprudenza comunitaria e in quella del Consiglio di Stato, né prende in considerazione le notevoli peculiarità che caratterizzano i fondi interprofessionali sopra messe in luce e che lascerebbero, invece, propendere per la loro non inclusione nella categoria degli organismi di diritto pubblico».*

In tale contesto, va ricordato che la circolare 36/2003 riferita alla gestione dei Fondi nel periodo di startup terminato nel 2006, non è stata ancora sostituita.

Per quanto concerne le disponibilità di risorse, se permarrà anche nei prossimi anni la riduzione dei contributi Inps, il Fondo dovrà rivedere le sue politiche di finanziamento delle attività formative.

Inoltre, la discesa dei tassi d'interesse ed i vincoli che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ci sta imponendo sulla allocazione delle risorse, non consentiranno nel futuro ad FBA di destinare alla formazione più del 100% delle risorse ricevute come avvenuto nel 2013 e nel 2014.

Infine, le riorganizzazioni e le ristrutturazioni in atto del settore del credito, stanno riducendo il numero dei lavoratori e di conseguenza dei contributi. Nel settore delle assicurazioni, al momento, non si intravedono segnali che indichino profonde modifiche nella composizione delle risorse.

Per il 2015 abbiamo previsto tre Avvisi: uno generalista per 54 milioni di euro, inizialmente con dotazione di 40 milioni di euro e rifinanziato a 54 milioni di euro nella riunione del 26 marzo 2015, per soddisfare le esigenze manifestate dalle imprese; uno per il finanziamento dei piani individuali per 6 milioni; uno, in fase di progettazione, per le piccole e medie imprese, con dotazione di 7 milioni di euro.

Ci auguriamo che gli accordi per la formazione tuttora sospesi vengano sottoscritti al più presto.

Per il 2015 il progetto European Qualification Framework (EQF) prevede, immediatamente dopo il riconoscimento di FBA come Organismo di Certificazione, l'estensione di tale accreditamento, in modo da permettere al Fondo di certificare un totale di 22 profili professionali, anziché soltanto l'Addetto Fidi.

Nel corso del primo semestre dell'anno verranno organizzati degli incontri con le Organizzazioni Sindacali Europee (UNI-Finance) e il Comitato Affari Sociali della

Federazione Bancaria Europea (BCESA/EBF), volti ad una condivisione internazionale del lavoro svolto sull'EQF e finalizzati alla realizzazione di una Prassi di Riferimento o di una Norma Tecnica europea.

I risultati finora raggiunti nell'ambito del progetto, i suoi obiettivi e i suoi sviluppi futuri, sono stati presentati a EBTN, promotore del Triple E Project. Riconoscendone il valore, EBTN li ha inseriti tra le best practices europee nell'ambito della certificazione delle qualifiche professionali e li presenterà a fine marzo 2015 alla riunione del comitato del Triple E Project a Edimburgo.

Nel corso dell'anno si terranno delle riunioni del Comitato di Aggiornamento del Manuale, per constatare i cambiamenti in atto nel mondo delle professioni del settore creditizio e rifletterli all'interno dello studio. Proseguiranno inoltre i lavori per la realizzazione di un Manuale di certificazione delle qualifiche del settore assicurativo.

Per le attività informatiche, nel 2015 saremo impegnati alla reingegnerizzazione del Sistema Informatico Gestione Piani (Siga) e alla dematerializzazione della documentazione del Fondo.

Il personale del Fondo ha acquisito una solida esperienza nel settore ed esprime una professionalità crescente che soddisfa le attuali esigenze operative.

Qualora proseguano le incombenze burocratiche richieste dal Ministero del Lavoro sarà necessario rivedere la struttura organizzativa e le risorse dedicate.

9 - Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.812.229	2.692.640	119.589
Altri proventi	12.361	47.096	(34.735)
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.355.235	1.324.197	11.038
Oneri per attività propedeutiche	1.425.093	1.371.650	53.443
IRAP corrente	44.262	43.888	378
Risultato netto	0	0	

Per il commento alle principali voci e delle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Disponibilità liquide	199.880.974	168.232.554	31.648.420
Crediti	8.612.981	8.667.626	(54.645)
Ratei e risconti attivi	56.401	1.360.608	(1.304.207)
Attività a breve termine	8.669.382	10.028.234	(1.358.852)
Immobilizzazioni immat.li nette	420.672	554.995	(134.323)
Immobilizzazioni materiali nette	77.180	178.680	(101.500)
Immobilizzazioni finanziarie	80.388	20.080.388	(20.000.000)
Attivo immobilizzato	578.240	20.814.063	(20.235.823)
TOTALE ATTIVO	209.128.596	199.074.851	(14.288.472)
Patrimonio vincolato	207.621.355	198.350.872	(13.986.470)
Patrimonio	207.621.355	198.350.872	(10.053.745)
Debiti verso fornitori	227.176	172.420	54.756
Debiti tributari e previdenziali	79.620	78.550	1.070
Debiti v/present.ri piani for.	651.067		651.067
Debiti V/personale	114.068	130.727	(16.659)
Altri debiti	258.645	200.000	58.645
Risconti passivi	95		95
Passività a breve termine	1.330.671	581.697	748.974
Trattamento di fine rapporto	176.570	142.282	34.288
Passività a medio lungo termine	176.570	142.282	34.288
TOTALE PASSIVO	209.128.596	199.074.851	31.648.420

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

Giacenze 1/1/2014	168.232.554
Risorse	
Risorse 0,30%	47.971.824
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	20.000.000
Eccedenze attive	4.123.789
Saldo risorse da portabilità tra Fondi	-34.954
Totale	72.060.660
Uscite	
Spese di gestione	1.168.275
Spese propedeutiche	1.247.165
Attività formative	37.991.826
Totale	40.407.265
Giacenza 31/12/2014	199.880.974

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio.

Le uscite per le spese di gestione, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% ricevute dall'INPS, rappresentano il 2,44%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA.

Il totale delle risorse ricevute dall'INPS e delle eccedenze attive, prodotte grazie alle politiche di impiego della liquidità, ammonta a 52.095.613 euro.

Considerando gli importi delle risorse impegnate ed utilizzate per le spese di gestione e per le iniziative propedeutiche, desumibili dal rendiconto di gestione per un totale di euro 2.824.590, le risorse ricevute nel 2014 destinabili al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti, ammontano ad euro 49.271.023, ossia il 102,7% delle risorse INPS ricevute nell'esercizio. Il dato è in linea con i risultati raggiunti dal Fondo negli esercizi precedenti.

Si tratta di un comportamento virtuoso che difficilmente si potrà replicare in futuro, visti gli stringenti limiti imposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa la gestione delle disponibilità liquide, limiti che hanno indotto FBA a dismettere due forme di impiego a medio lungo-termine in obbligazioni bancarie, con profili di rischio contenuto, rendimenti certi ed elevati, non più ripetibili viste le mutate condizioni di riferimento per i tassi di interesse.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'esercizio del proprio potere di vigilanza, ha inoltre richiesto ai Fondi interprofessionali il rispetto di una serie di normative secondo un'accezione sempre più marcatamente pubblicistica degli stessi, con notevole appesantimento delle procedure e delle attività. In estrema sintesi, la presunta natura pubblica delle risorse gestite dai Fondi e la dubbia

qualificazione degli stessi come organismi di diritto pubblico, sono state poste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a fondamento di un'interpretazione estensiva dei propri poteri, con conseguente richiesta di adempimenti e formalità molto onerosi.

Il Fondo Banche Assicurazioni, in attesa che la vicenda inerente la natura delle risorse e la qualificazione dei Fondi interprofessionali giunga ad un definitivo chiarimento, ha deciso di tenere nota, in dettaglio, dei maggiori oneri che tali adempimenti comporteranno, con conseguente sottrazione di risorse all'attuazione dello scopo ultimo del Fondo stesso.

Nella presente sezione si evidenziano tali maggiori oneri, relativamente all'esercizio 2014.

- Parere sulla natura giuridica dei Fondi e sulla loro riconducibilità alla nozione comunitaria di organismi di diritto pubblico:

Euro 23.743

- Personale addetto alle procedure di acquisizione secondo la normativa del codice degli appalti:

n. 1 risorsa dedicata a tempo pieno dal 1 novembre 2014

Euro 7.250

n. 4 risorse coinvolte per almeno il 20% del tempo lavorativo (Responsabile amministrazione, 2 impiegati amministrativi, 1 impiegato informatico)

Euro 41.100

Totale oneri 72.043

10 - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali riconducibili, essenzialmente, alle nuove realizzazioni informatiche per lo sviluppo e l'adeguamento della piattaforma di gestione dei rapporti con i soggetti presentatori di attività formative.

11 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

12 - Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea a deliberare l'appostamento, tra le voci di patrimonio vincolato, dei contributi ricevuti, di cui gran parte già impegnati, e delle eccedenze attive prodotte nell'esercizio per l'importo di euro 9.270.483, per un valore complessivo del patrimonio vincolato di euro 207.621.355.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI
 Associazione riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro 16/4/2008
 Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 09895391002

BILANCIO AL 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	578.240	20.814.063
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	420.672	554.995
1 Costi di Impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca e sviluppo		
3 Diritti di brevetto	395.706	444.004
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili	114	792
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	24.852	110.199
7 Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.180	178.680
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e attrezzature		
3 Altri beni	77.180	178.680
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	80.388	20.080.388
1 Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2 Partecipazioni in imprese diverse		
3 Crediti	80.388	80.388
4 Altri titoli		20.000.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	208.493.955	176.900.180
I - RIMANENZE	0	0
II - CREDITI	8.612.981	8.667.626
1 Verso clienti		
2 Crediti per contributi da ricevere	8.605.582	8.570.232
3 Crediti verso aziende no profit collegate e controllate		
4 Credito verso imprese collegate e controllate		
5 Crediti verso presentatori piani formativi		63.105
6 Verso altri	7.399	34.289
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	199.880.974	168.232.554
1 Depositi bancari e postali	199.879.204	168.231.655
2 Cassa assegni		
3 Denaro e valori in cassa	1.769	899
D) RATEI E RISCOINTI	56.401	1.360.608
TOTALE ATTIVO	209.128.596	199.074.851

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO	207.621.355	198.350.872
I - PATRIMONIO LIBERO	0	0
II - FONDO DI DOTAZIONE	0	0
III - PATRIMONIO VINCOLATO	207.621.355	198.350.872
1 Fondi vincolati destinati da terzi		
2 Fondi di scopo vincolati	207.148.354	197.727.395
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	473.000	623.476
5 Riserve vincolate (progetti specifici)		
6 Differenze da arrotondamenti	1	1
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
1 Trattamento di quiscenza e obblighi simili		
2 Altri		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	176.570	142.282
D) DEBITI	1.330.576	581.697
1 Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. N. 460		
2 Debiti verso banche		
3 Debiti verso altri finanziatori		
4 Acconti		
5 Debiti verso fornitori	227.176	172.420
6 Debiti tributari	41.310	40.194
7 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.310	38.356
8 Debiti verso lavoratori	114.068	130.727
9 Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
10 Debiti verso imprese collegate e controllate		
11 Debiti verso presentatori piani formativi	651.067	
12 Altri Debiti	258.645	200.000
E) RATEI E RISCONTI	95	0
TOTALE PASSIVO	209.128.596	199.074.851

RENDICONTO DI GESTIONE		
PROVENTI	31/12/2014	31/12/2013
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	2.824.590	2.739.736
1 Contributi relativi alle spese di gestione e propedeutiche	2.812.229	2.692.640
2 Da contratti con enti pubblici		
3 Da soci ed associati		
4 Da non soci		
5 Altri proventi	12.361	47.096
B) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	0
C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	0
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
E) PROVENTI STRAORDINARI	0	0
F) ALTRI PROVENTI	0	0
TOTALE PROVENTI	2.824.590	2.739.736
ONERI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.355.235	1.324.197
1 Materie prime	8.261	7.878
2 Servizi	398.629	373.032
3 Godimento beni di terzi	279.287	273.648
4 Personale	450.225	483.800
5 Ammortamenti	116.332	143.096
6 Oneri diversi attività di gestione	102.500	42.743
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.425.093	1.371.650
1 Materie prime	13.938	2.177
2 Servizi	669.761	713.140
3 Godimento beni di terzi		
4 Personale	456.726	441.699
5 Ammortamenti	266.548	207.341
6 Oneri diversi attività propedeutiche	18.120	7.293
C) ONERI ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE	0	0
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
E) ONERI STRAORDINARI	0	0
TOTALE ONERI	2.780.328	2.695.848
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.262	43.888
Irap	44.262	43.888
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2014
Nota integrativa

Premessa

Il Fondo Banche Assicurazioni (nel prosieguo FBA o Fondo) è un'associazione avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 16 aprile 2008. FBA è stato costituito a seguito dell'accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali delle imprese (ABI ed ANIA) e dei dipendenti (CGIL, CISL, UIL) ed opera in favore dei datori di lavoro aderenti al Fondo e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti dalle parti sociali.

La sua missione, individuata dalla legge e dallo statuto associativo, è finanziare, secondo le modalità fissate dall'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati dalle parti sociali, secondo le modalità definite nel Regolamento approvato dall'Assemblea degli associati. Il Fondo promuove, inoltre, ogni altra attività necessaria allo sviluppo della formazione continua in coerenza con il suo scopo istituzionale.

L'associazione opera senza scopo di lucro, in caso di scioglimento deve devolvere il patrimonio residuo ad altro ente con finalità analoghe, non sono presenti interessi proprietari che possano essere ceduti, riscattati o che comportino il diritto ad una distribuzione delle risorse residue in sede di eventuale liquidazione dell'Ente.

Per l'espletamento delle proprie attività e il raggiungimento dello scopo statutario, FBA si avvale delle risorse ad esso provenienti sulla base di quanto disposto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 citata, ossia lo 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria, versato mensilmente all'INPS dai datori di lavoro aderenti al Fondo e dall'INPS erogato ad FBA.

La vicenda inerente la qualificazione giuridica dei fondi interprofessionali e delle risorse da essi utilizzate si è arricchita di un ulteriore sviluppo con la recente pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio depositata in data 23.12.2014.

Come noto, il Consiglio di Stato, nella pronuncia n. 2957/2004 del 30 giugno 2004, aveva affermato che *"il contributo dello 0,30% rappresenta una prestazione patrimoniale imposta"* e *"non si può ritenere che tali prestazioni, in quanto non rientranti nella categoria delle prestazioni tributarie di cui all'art. 53 Cost., non concorrano al sistema della finanza pubblica"*, considerando le risorse come sostanzialmente pubbliche, seppur gestite da enti privati, ossia i fondi interprofessionali qualificabili come organismi di diritto pubblico¹.

¹ La normativa sui fondi interprofessionali prevede "numerosi elementi di pubblicizzazione" quali: "l'autorizzazione ministeriale... all'esercizio dell'attività, la vigilanza ministeriale sulla gestione del fondo, con possibilità di disporre

Con il più recente parere n. 386 del 26 gennaio 2012, il Consiglio di Stato² era tornato ad esprimersi circa la natura delle risorse destinate ai fondi interprofessionali e, pur confermando la natura di prestazione patrimoniale imposta per il contributo dello 0,30%, ha affermato che essa *“non è sufficiente ad inferirne la natura pubblicistica, trattandosi di versamenti destinati a soggetti privati, per lo svolgimento della loro attività”* e che *“ancor meno appare possibile qualificarli come “contributi a carico delle finanze pubbliche”, “in definitiva, tanto l’origine, quanto la destinazione e le modalità di gestione dei finanziamenti sono di natura privata”*.

Il Tribunale Amministrativo del Lazio, nella pronuncia citata in precedenza, chiamato ad esprimersi su un ricorso presentato per ottenere l’annullamento di un provvedimento di diniego del finanziamento disposto da un fondo interprofessionale, ha affermato l’inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione, richiamando il parere del 2012 del Consiglio di Stato circa la natura privatistica dei fondi interprofessionali, ribadendo che essi non amministrano risorse pubbliche, non esercitano poteri pubblicistici, e *“non costituiscono organismi di diritto pubblico”*.

L’evoluzione della posizione assunta dai giudici amministrativi brevemente richiamata, ha indotto FBA, già a decorrere dal precedente bilancio di esercizio, ha qualificare le risorse gestite come una posta del patrimonio netto vincolato. Trattasi di risorse caratterizzate da un vincolo di scopo istituzionale, ossia dalla esclusiva destinazione al finanziamento della gestione dei fondi e della formazione continua dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, senza che tuttavia esse si possano assimilare a contributi associativi dei datori di lavori aderenti aventi un nesso di corrispettività con l’attività dei fondi.

Nel corso del 2014, FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l’ammontare complessivo di 47.971.824,45 euro al netto dell’importo di euro 7.144.903,92, trattenuto dall’INPS in applicazione dell’art. 40 del Decreto Legge n. 133/2014 per il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga.

Nonostante tale riduzione, la percentuale delle spese di gestione, pari al 2,44% delle risorse ricevute, si attesta molto al di sotto della soglia massima del 6% consentita ad FBA.

Nei mesi luglio e ottobre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha eseguito la verifica sul sistema di gestione e controllo di FBA in applicazione dei poteri di vigilanza ad esso spettanti. Sono state controllate le procedure adottate dal Fondo, il sistema dei controlli sulle attività formative finanziate, la conformità delle spese di gestione e per le iniziative propedeutiche alle indicazioni ministeriali. In proposito, si è ancora in attesa di ricevere la relazione conclusiva sugli esiti dei controlli effettuati.

il commissariamento in caso di grave irregolarità od inadempimento degli obblighi, valutazione dei risultati, nomina del presidente del collegio dei revisori, sottoposizione ad attività di indirizzo” (Consiglio di stato cit. 30 giugno 2004, n. 2957/2004, cit.).

² Pronunciandosi sul quesito inerente l’applicabilità ai fondi interprofessionali della norma che sancisce la sostanziale gratuità della partecipazione agli organi collegiali degli “enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche” - art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78 31/5/2010, convertito dalla legge n.122 del 30/7/2010.

Attività svolta

Nel corso del 2014, Il Fondo ha emanato due nuovi avvisi.

L'Avviso 1/2014, pubblicato il 31 marzo 2014, destinato al finanziamento di attività formative aziendali senza indicazione di una tematica formativa specifica, con dotazione iniziale di 35 milioni di euro e rifinanziato dal Consiglio di Amministrazione per un totale di 38,8 milioni di euro.

L'Avviso 2/2015, pubblicato il 4 dicembre 2014 destinato ai piani formativi individuali con dotazione di 6 milioni di euro.

Nel mese di febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo stanziamento definitivo per l'avviso 1/15 con dotazione di 40 milioni di euro.

E' inoltre proseguita la gestione degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Nell'ambito delle iniziative aventi carattere propedeutico, dal 2010 il Fondo ha intrapreso numerose attività finalizzate alla definizione dei profili professionali nei settori creditizio - assicurativo in attuazione sia della raccomandazione comunitaria in tema di certificazione delle competenze, sia della riforma del mercato del lavoro (così detta riforma Fornero), che ha ripreso le indicazioni comunitarie recependole nella normativa nazionale.

Nel corso del 2014 si è conclusa l'analisi dei profili professionali per il settore assicurativo, propedeutica alla redazione di un manuale della certificazione delle qualifiche del settore, che si andrà ad aggiungere al manuale della certificazione per il settore creditizio, già realizzato in passato.

Le ulteriori attività svolte nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto condiviso tra FBA e le Parti datoriali di riferimento, hanno mirato all'obiettivo di realizzare un sistema di studio e monitoraggio delle figure professionali settoriali e della loro evoluzione, unico in Italia. Rientrano in tale ambito l'accreditamento di FBA presso Accredia quale ente certificatore delle competenze dei lavoratori basato sui profili professionali contenuti nel manuale citato in precedenza; la collaborazione con UNI per la definizione di una norma tecnica europea, per la normazione e certificazione del sistema di valutazione delle competenze condiviso con le Parti sociali costituenti FBA; l'attività della commissione per l'aggiornamento dei profili professionali.

FBA ha inoltre proseguito nelle iniziative di formazione ed informazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua e dell'attività di FBA, organizzate congiuntamente con le organizzazioni sindacali di categoria per i settori del credito e delle assicurazioni, attraverso l'attuazione dei progetti unitari e di sigla.

Per una descrizione di maggior dettaglio dell'attività svolta nel corso del 2014 si rimanda alla Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Piano finanziario consuntivo

ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Per la sua redazione, così come avvenuto per il bilancio relativo al 2103, FBA ha fatto riferimento al Principio Contabile n.1 per gli Enti non Profit "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011.

Sostanzialmente il principio non si discosta dalle "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizi degli enti non profit" adottate nel mese di febbraio dell'anno 2009 dall'Agenzia per le Onlus e sempre applicato da FBA, così che può affermarsi che non è pregiudicata la continuità delle rappresentazioni contabili espresse dai bilanci che si sono susseguiti.

Per la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è quindi fatto riferimento alle raccomandazioni ed alle linee guida citate, seppur adattate per soddisfare le necessità espositive e di rendicontazione.

In particolare, nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e per natura delle spese, sono state evidenziate separatamente le spese riferite alla diretta realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente bilancio è stato redatto a oneri e proventi, secondo il principio della competenza economica, nella considerazione della necessità di evidenziare gli effettivi impegni di spesa e i relativi contributi di copertura, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Per l'individuazione dei criteri estimativi adottati nella predisposizione del presente bilancio si è fatto riferimento esclusivamente al costo originario di acquisto (prezzo pagato più oneri accessori di diretta imputazione) così come l'ammortamento è considerato una semplice ripartizione del costo storico tra i diversi esercizi interessati dalla vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Relativamente alle singole voci del bilancio si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto rappresentano il software di proprietà realizzato per la gestione degli avvisi emessi, ammortizzato con aliquota annua del 33,33%; la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le licenze software acquisite a tempo indeterminato, ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%, e le licenze a tempo determinato, ammortizzate secondo il periodo di validità della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA non detraibile e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto di gestione, sono state calcolate sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo nell'esercizio, della destinazione, della durata economico-tecnica dei cespiti, della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

Altri beni

- Macchine d'ufficio 33,33%
- Mobili e arredo 20%
- Altri beni materiali 25%
- Impianti interni di comunicazione 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In relazione alla natura non commerciale dell'attività svolta, FBA non è soggetto IRES. L'IRAP è determinata con il metodo retributivo.

Proventi e contributi

Il decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato la quota annua massima

relativa alle spese di gestione dei fondi interprofessionali in base al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA, tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute, in relazione alla fascia di dipendenti che va da 250.001 a 999.999.

Per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio, rilevati sia alle spese di gestione sia alle iniziative di carattere propedeutico connesse alla realizzazione dei piani formativi, è indicata tra i proventi una quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per la quota parte non utilizzata a copertura degli oneri e non ancora erogata a finanziamento dei piani formativi, i contributi sono appostati nel patrimonio netto vincolato, da destinare esclusivamente al finanziamento delle attività formative.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le acquisizioni di beni e servizi soggette all'imposta sul valore aggiunto, sono rilevate al lordo dell'imposta in quanto indetraibile per il Fondo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono iscritti al valore nominale della garanzia prestata o ricevuta o dell'impegno assunto.

Criteri di arrotondamento all'euro

Il bilancio al 31.12.2014, ivi compresa la presente nota integrativa e i dati di confronto relativi all'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento dei decimali. Le differenze per arrotondamento sono evidenziate in una voce specifica del Patrimonio netto. Le differenze di arrotondamento sul conto economico sono evidenziate in una posta specifica tra gli oneri diversi.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, è così costituito:

Organico	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	1	1
Funzionari	3	3
Impiegati	10	9
TOTALE	14	13

Il contratto di lavoro applicato al personale dipendente è quello ANIA per le imprese di assicurazione. Nel mese di novembre 2014, si è proceduto all'assunzione di una nuova risorsa con contratto a tempo determinato della durata di un anno; l'assunzione si è resa necessaria per fronteggiare le numerose incombenze connesse alla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di applicare la normativa del codice degli appalti negli acquisti di lavori, forniture, servizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
420.672	554.995	(134.323)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti di brevetto		
Software di proprietà capitalizzato (Fondi di ammortamento)		1.364.089
Concessioni licenze marchi e diritti simili		(968.383)
Licenze Software (Fondi di ammortamento)		71.443
Immobilizzazioni in corso e acconti		(71.329)
Software sistema gestione avvisi		24.852

I *diritti di brevetto* sono rappresentati dal software di proprietà realizzato per l'implementazione della piattaforma di gestione delle attività formative finanziate. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi al software di gestione degli avvisi 4/13 e 3/13; al software per la valutazione individuale on line dell'apprendimento degli apprendisti, alla procedura software per la pubblicazione on line dei dati richiesti dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (assorbita dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione), al nuovo sito web di FBA.

Le *licenze software* sono costituite, prevalentemente, dal software di contabilità generale ed analitica, dalle licenze dei software Microsoft Office ed antivirus per i personal computer in uso, dalle licenze del software SQL, dal software per la gestione dei transiti del personale.

Le *immobilizzazioni in corso ed acconti* sono costituite dall'acconto erogato ai fornitori per la realizzazione delle implementazioni software necessarie al sistema di gestione dell'avviso 1/14

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetto	444.004	218.250		(266.548)	395.706
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	792			(678)	114
Immobilizzazioni in corso	110.199	24.852	(110.199)		24.852
Altre	554.995				420.672

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
77.180	178.680	(101.500)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	591.777
Ammortamenti esercizi precedenti	(413.097)
Saldo al 31/12/2013	178.680

Acquisizione dell'esercizio	14.155
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(115.655)
Saldo al 31/12/2014	77.180

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri beni	605.932
Impianti e macchinari	48.523
Mobili e arredi	172.215
Macchine d'ufficio elettroniche	330.791
Altri beni materiali	54.403
(Fondi di ammortamento)	(528.752)
Impianti e macchinari	(46.288)
Mobili arredi	(137.586)
Macchine d'ufficio elettroniche	(308.253)
Altri beni	(36.625)

La voce *mobili e arredi* si riferisce al mobilio acquisito per la dotazione delle postazioni di lavoro ed all'arredo delle sale di lavoro e di riunione della sede.

Le *macchine d'ufficio elettroniche* sono costituite dagli elaboratori personal computer client e server, compreso il software di sistema, dall'impianto di video proiezione, di video conferenza e di microfonia installati nelle sale riunioni, dalle fotocopiatrici e dai fax.

La voce *impianti e macchinari* accoglie l'impianto di trasmissione dati e fonia, di videosorveglianza e di condizionamento della sede.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013		Variazioni
	80.388	20.080.388		(20.000.000)
Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Crediti	80.388			80.388
Altri titoli			20.000.000	

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali	80.388
Depositi cauzionali	80.388

Si tratta dei depositi cauzionali attivi rilasciati per la locazione delle sedi (depositi per euro 79.710), per la convenzione stipulata con la società cooperativa RadioTaxi per il relativo servizio nonché per le utenze attivate.

Con riferimento alla voce altri titoli si evidenziano le seguenti operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2014.

In data 4/12/2013, FBA aveva sottoscritto, alla pari, n. 2.000 obbligazioni Unipol Banca del valore unitario di 10.000 euro, per un importo complessivo di euro 20 milioni con scadenza settembre 2016. Il tasso di interesse annuo previsto era del 3%; il pagamento delle cedole era previsto con cadenza trimestrale al tasso lordo dello 0,75%.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013 era conseguente alla finalità di impiego duraturo delle liquidità disponibili sino alla naturale scadenza dei titoli acquisiti, supportata dalla piena sostenibilità finanziaria dell'operazione sulla base delle previsioni di tesoreria elaborate.

In data 17/12/2013, con valuta contabile a decorrere dal 2.1.2014, FBA aveva sottoscritto, alla pari, n. 80 obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., del valore unitario di euro 250.000, per l'importo complessivo di euro 20 milioni, con scadenza 2.1.2021. Il tasso di interesse annuo era previsto con struttura crescente di un punto percentuale ogni anno, a partire dal 2,8% lordo per il primo anno, fino al 3,4% lordo dell'ultimo anno.

Anche questo impiego di liquidità era stato effettuato con finalità di investimento durevole sino alla scadenza naturale con piena sostenibilità finanziaria.

A seguito delle perplessità sollevate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa l'opportunità che i fondi interprofessionali possano impiegare le proprie disponibilità in impieghi a così lunga durata, FBA ha preferito dismettere i due investimenti nel corso del 2014, pur nella assoluta convinzione della legittimità e della opportunità delle operazioni intraprese al fine di aumentare l'entità delle risorse da destinare all'attuazione del proprio scopo istituzionale, attraverso maggiori rendimenti delle disponibilità liquide.

Le operazioni di disinvestimento sono avvenute con le seguenti modalità:

- alla pari per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna;
- per le obbligazioni Unipol Banca il disimpiego è avvenuto ad un prezzo di cessione di 100,81, per un controvalore complessivo di cessione pari a 20.162.192 euro. L'eccedenza attiva generata dall'operazione di cessione è stata di euro 162.192.

In sede di chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio, tale importo è stato imputato ad incremento del patrimonio netto nei fondi vincolati destinati all'attuazione dello scopo istituzionale di FBA.

Per quanto attinente agli interessi attivi maturati e riscossi con le operazioni citate, si rinvia alla specifica sezione della presente nota (pag. 12 e ss.), inserita nel commento della voce Fondi di scopo vincolati.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.612.981	8.667.626	(54.645)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contrib. di competenza da ricevere	8.605.582			8.605.582
Crediti v/ altri	7.399			7.399
	8.612.981			8.612.981

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto, principalmente, dai seguenti dettagli:

Crediti contribuiti di competenza da ricevere	8.605.582
Crediti per contributi di competenza da ricevere	8.605.582
Credito verso altri	7.399
Credito pag.to antic.to polizza 2015 ass.ne arredi ufficio	1.934
Credito pag.to antic.to polizza 2015 ass.ne apparecch. elettron.	2.205
Credito pag.to antic.to polizza sanitaria personale 2015	266
Acc.to per servizi alberghieri attività propedeutiche	2.500
Credito tributario maggior versamento acc.to IRAP 2014	284
Altri	210

La voce *crediti per contributi da ricevere* accoglie i contributi ricevuti dall'INPS in data 18/2/2015, imputati nel presente rendiconto in quanto di competenza del periodo 2014.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	199.880.974	168.232.554	31.648.420
Descrizione			
	31/12/2014	31/12/2013	
Depositi bancari	199.879.204	168.231.655	
Denaro e altri valori in cassa	1.769	899	

Le disponibilità liquide trovano ideale contropartita negli stanziamenti deliberati per gli avvisi emessi e negli impegni assunti per il finanziamento delle attività formative, come descritto nella sezione impegni e garanzie della presente nota.

In merito alla gestione delle disponibilità di conto corrente, si segnala che, nel corso del 2014, sono scaduti due contratti di deposito vincolati (time deposit). Un primo contratto, con la Unipol Banca, aveva durata annuale, importo di 50 milioni di euro, tasso di interesse del 3,3% annuo lordo e scadenza al 24 giugno 2014; l'altro contratto, con la Cassa di Risparmio di Ravenna, prevedeva durata annuale, importo pari a 50 milioni di euro, tasso di interesse lordo del 2,88% e scadenza 11 giugno 2014.

In data 9 ottobre 2014, è stato sottoscritto un nuovo contratto di deposito vincolato con la Cassa di Risparmio di Ravenna avente le seguenti caratteristiche: durata 18 mesi, importo di 20 milioni di euro, tasso di interesse del 1,5% annuo lordo e scadenza al 6 aprile 2016.

In sede di chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio, gli importi relativi alle eccedenze attive maturate sulle giacenze di conto corrente e sui depositi vincolati sono stati imputati ad incremento del patrimonio netto, nei fondi vincolati destinati all'attuazione dello scopo istituzionale di FBA.

Per il dettaglio si rinvia alla specifica sezione della presente nota (pag. 12 e ss.), inserita nel commento della voce Fondi di scopo vincolati.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
56.401	1.360.608	(1.304.207)

La voce accoglie il rateo attivo di euro 50.482 per gli interessi netti maturati al 31 dicembre 2014 sul conto di deposito vincolato stipulato nel 2014 e con scadenza nel 2016.

I risconti attivi per 5.919 euro attengono al pagamento anticipato di canoni connessi ad alcuni servizi informatici.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
207.621.356	198.350.872	9.270.484

La tabella seguente evidenzia la composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nelle poste relative negli ultimi due esercizi:

Descrizione	1/1/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	211.755.751	45.150.704	(59.179.060)	197.727.395
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	581.591	360.325	(318.440)	623.476
Differenze arrotondamenti		1		1
TOTALE PATRIMONIO	212.337.342			198.350.872

Descrizione	1/1/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	197.727.395	50.826.064	(41.405.105)	207.148.354
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	623.476	176.340	(326.816)	473.000
Differenze arrotondamenti		1		1
TOTALE PATRIMONIO	198.350.872			207.621.355

Come anticipato nella premessa, le risorse ricevute sono accantonate nella posta di patrimonio netto vincolato denominata Fondi di scopo vincolati, in virtù del vincolo di scopo che le caratterizza, ossia la esclusiva destinazione al finanziamento della formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti.

Tale soluzione è conforme alla natura delle risorse finanziarie che affluiscono a FBA secondo la legge istitutiva (art. 118 L. n. 388 23.12.2000 e successive modifiche e integrazioni): esse, nella sostanza, rappresentano dei fondi vincolati nello scopo per i quali le linee guida citate in premessa suggeriscono, quale appostazione contabile propria, la diretta rilevazione a patrimonio senza farle

transitare dal rendiconto di gestione.

La voce *fondi di scopo vincolati* accoglie l'ammontare di contributi sinora ricevuti al netto di quanto utilizzato per la copertura economica delle spese di gestione, delle spese per le iniziative di carattere propedeutico e delle erogazioni per le attività formative finanziate. Tale importo residuale, come detto, è caratterizzato dal vincolo di scopo di essere destinabile esclusivamente al finanziamento delle attività formative degli aderenti.

In tale voce sono annualmente accantonati anche gli interessi netti maturati attraverso i rapporti di conto corrente bancario e le altre forme d'impiego temporaneo delle disponibilità nella consapevolezza che, previa comunicazione al Ministero del Lavoro, potranno essere impiegati per il finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla circolare n. 36 emanata dal Ministero del Lavoro il 18 novembre 2003. Pertanto, il presente paragrafo deve intendersi quale comunicazione ai sensi dell'art. 7 delle "Linee guida sui costi ammissibili in applicazione della circolare n. 36/2003".

Ecceденze attive

Le tabelle seguenti dettagliano le ecceденze attive, imputate a patrimonio netto tra i fondi vincolati, relative alle diverse forme d'impiego delle disponibilità liquide. Si evidenziando gli importi maturati per competenza e gli importi incassati nell'esercizio.

Tab. 1 – Interessi attivi maturati su depositi in conto corrente

Rapporti di conto corrente	Anno di competenza	Interessi attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
85688 - C.R. Ravenna	2014	492.297,37	103.525,56	388.771,81
5518802 - Banca MPS	2014	18.448,22	3.793,99	14.654,23
401048376 - UNICREDIT	2014	11.456,40	2.294,75	9.161,65
99905 - C. Valtellinese	2014	27.605,63	6.315,10	21.290,53
163 1351-0 UNIPOL	2014	599.487,16	146.640,76	452.846,40
ECCEДENZA ATTIVE	TOT. COMP.ZA 2014			886.724,62

L'importo della ecceденza attiva imputata a incremento dei fondi vincolati è di euro 886.724,62

Tab. 2 – Interessi attivi maturati su depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di competenza	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C. R. Ravenna (50 milioni / 11.6.13 – 11.6.14)	11.6.13 - 31.12.13	799.486,30	159.897,26	639.589,04
	1.1.14 - 11.6.14	638.013,70	127.602,74	510.410,96
	Totale	1.437.500,00	287.500,00	1.150.000,00
Unipol (50 milioni / 24.6.13 – 24.6.14)	24.6.13 - 31.12.13	858.904,11	171.780,82	687.123,29
	1.1.14 - 24.6.14	791.095,89	158.219,18	632.876,71
	Totale	1.650.000,00	330.000,00	1.320.000,00
C.R. Ravenna (20 mil. - 9.10.14 / 9.4.16)	9.10.14 - 31.12.14	68.219,18	17.736,99	50.482,19
ECCEденZE ATTIVE	TOT. COMP.ZA 2013			1.326.712,33
ECCEденZE ATTIVE	TOT. COMP.ZA 2014			1.193.769,87

L'importo dell'eccedenza attiva imputata a incremento dei fondi vincolati è di euro 1.193.769,87

TAB. 3 – Interessi attivi maturati su titoli obbligazionari

Titoli obbligazionari	Periodo di comp.za	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
OBBLIGAZIONE UNIPOL				
Cedola del 9.3.14	9.12.13-31.12.13	36.666,00	7.333,00	29.333,00
	1.1.14-9.3.14	113.334,00	22.667,00	90.667,00
Totale cedola 9.3.14	9.12.13-9.3.14	150.000,00	30.000,00	120.000,00
Cedola del 9.6.14	9.3.14-9.6.14	150.000,00	30.000,00	120.000,00
Rateo interessi alla cessione 14.7.14	9.6.14-14.7.14	61.956,00	16.108,56	45.847,44
OBBLIGAZIONE C. R. RAVENNA				
Rateo interessi alla cessione 8.10.14	2.1.14-8.10.14	428.054,00	111.294,04	316.759,96
ECCEденZE ATTIVE	COMP.ZA 2013			29.333,00
ECCEденZE ATTIVE	COMP.ZA 2014			573.274,40

L'importo della eccedenza attiva imputata a incremento dei fondi vincolati è di euro 573.274,40

TAB. 4 – Interessi attivi maturati su anticipi erogati a presentatori piani formativi

Interessi attivi legali su anticipi erogati a presentatori piani formativi avviso 3/2011	2.399,28
ECCEденZE ATTIVE 2014	2.399,28

L'importo della eccedenza attiva imputata a incremento dei fondi vincolati è di euro 2.399,28

TAB. 5 – Dettaglio operazione di cessione dell'obbligazione UNIPOL

Valore cessione (A)	20.162.192,00
Valore acquisto (B)	20.000.000,00
Plusvalore (Eccedenza Attiva 2014) = (A-B)	162.192,00
Rateo intreressi lordi (C)	61.956,00
Totale controvalore (D=A+C)	20.224.148,00
Ritenute su interessi (E)	-16.108,56
Spese operazione (F)	-6,20
Interessi netti (C – E)	45.841,24
Accredito totale = (D-E-F)	208.033,24

L'importo dell'eccedenza attiva per plusvalore, imputata a incremento dei fondi vincolati, è di euro 162.192,00.

Nella tabella seguente sono dettagliati gli importi incassati nel 2014 per le eccedenze attive.

TAB. 6 - Riepilogo delle eccedenze attive incassate nel 2014

Interessi attivi su depositi di c/c	886.724,62
Interessi attivi su depositi vincolati	2.470.000,00
Interessi attivi su titoli obbligazionari	602.607,40
Plusvalore da cessione titoli obbligazionari	162.192,00
Interessi attivi su anticipi erogati a presentatori piani formativi	2.399,29
Interessi attivi ricevuti da For.Te. su risorse da risoluzione consensuale	590,25
TOTALE	4.124.513,56

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti della posta relativa ai Fondi di scopo vincolati:

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Contributi 0,30% di competenza da ricevere al 31.12.14		8.605.582		
Contributi 0,30% di competenza ricevuti		39.401.593		
Risorse ricevute da For.Te.: Credito per interessi su risorse da risoluzione consensuale		529		
Utilizzi per attività formative: saldi erogati			(38.057.330)	
Utilizzo contributi per copertura oneri 2014			(2.485.413)	
Utilizzo per accantonamento a riserva vincolata per i futuri ammortamenti di beni			(176.340)	
Utilizzi per debiti v/s presentatori attività formative: saldi da erogare			(651.067)	
Ecc. attiva per interessi attivi netti su conti correnti		886.724		
Ecc. attiva per interessi attivi netti su depositi vincolati		1.193.770		
Ecc. attiva per interessi attivi netti su titoli obbligazionari		573.274		
Ecc. attiva per interessi attivi netti su anticipi a presentatori piani formativi		2.399		
Ecc. attiva per plusvalore da cessione titoli obbligazionari		162.192		
Trasferimento risorse per portabilità			(34.954)	
TOTALE	197.727.395	50.826.063	41.405.104	207.148.354

I contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali, rappresentano la quota non ancora ammortizzata delle spese sostenute per i beni ad utilità pluriennale. Attraverso il processo di ammortamento, gli oneri sostenuti per i beni a fecondità ripetuta vengono imputati a conto economico e trovano copertura economica con i contributi rilevati tra i proventi. Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata di tali beni, i contributi di copertura sono destinati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri ad esclusiva copertura delle quote di ammortamento che saranno imputate a conto economico.

La tabella seguente evidenzia i movimenti della voce *contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali*:

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Accantonamenti a riserva per la copertura nei futuri esercizi delle quote di ammortamento dei beni acquisiti nel 2103		176.340		
Utilizzi a copertura quota ammortamento 2013 beni acquisiti ante 2013 dei beni acquisiti nel 2103			(326.816)	
TOTALE	623.476	176.340	(326.816)	473.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
176.570	142.282	34.288

La variazione è così costituita:

	TFR 31.12.13	Incrementi	Decrementi	TFR 31.12.14
Quote TFR 2014		34.523		
Imposta sost. su riv. TFR			(235)	
TOTALE	142.282	34.523	(235)	176.570

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.330.576	581.697	748.879

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/Fornitori	227.176			227.176
Debiti tributari	41.310			41.310
Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.310			38.310
Debiti v/Personale	114.068			114.068
Debiti v/s Pre.ri piani formativi	651.067			651.067
Altri debiti	258.645			258.645
	1.330.576			1.330.576

Il saldo è composto prevalentemente dai seguenti importi:

Debiti v/fornitori	227.176
Fornitori di beni e servizi	227.176
Debiti Tributari	41.310
Debito v/Erario per ritenute operate	41.075
Debito v/Erario altri tributi	235
Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza sociale	38.310
Debiti v/Istituti di prev. ed assist.	38.310
Debiti v/Personale	114.068
Debiti v/Personale premi 2014	68.280
Debiti v/Personale note spese	1.713
Debiti v/Personale c/ferie permessi	15.632
Debiti v/Personale ratei 14 mensilità	28.308
Personale c/arrotondamenti	135
Altri Debiti	258.645
Debiti v/collaboratori e partecipanti attività propedeutiche FBA	58.968
Debiti v/Amministratori	127.414
Debiti v/ Collegio sindacale	61.131
Debiti v/Componenti Comitato di comparto	4.233
Altri	6.799

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
95	0	95

La voce accoglie il risconto passivo relativo al premio della polizza sanitaria di un dipendente pagato in via posticipata.

Impegni e garanzie

Impegni assunti

Gli impegni assunti nei confronti dei soggetti presentatori per i piani formativi ammessi al finanziamento, non sono indicati tra i debiti nel presente bilancio poiché, solo successivamente al controllo delle spese rendicontate, sorge per tali soggetti un diritto soggettivo alla liquidazione del contributo nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

Quale indicazione dell'impegno assunto da FBA per il finanziamento delle attività formative, di seguito si indicano gli impegni residui sui diversi avvisi emessi.

Più in dettaglio si riporta:

- A) con riferimento agli avvisi chiusi, ossia per i quali non è più possibile la presentazione delle domande di finanziamento
- 1) il valore degli impegni derivanti dalle convenzioni stipulate con i soggetti presentatori

Avviso	Importi da Convenzione al 31/12/2014
1/09	771.600,00
2/10	286.840,00
3/10	400.000,00
1/11	11.065.495,00
1/12	12.364.630,00
3/12	1.654.970,00
2/12	5.586.915,00
1/13	50.927.372,80
2/13	2.149.493,10
Impegno	85.207.315,90*

* L'importo è comprensivo del debito v/Presentatori piani formativi esposto tra i debiti per euro 651.067.

- 2) il valore dei rendiconti da verificare, per i piani formativi individuali (che non hanno convenzione)

Avviso	Importo rendicontato
2/09	43.680,00
2/11	1.193.442,46
3/11	451.520,08
3/12	279.723,45
3/13	1.987.000
4/13	3.832.252,20
Impegno	7.787.618,19

- 3) con riferimento agli avvisi aperti, per i quali è ancora possibile la presentazione di domande di finanziamento, il valore dell'importo complessivo stanziato dal Consiglio di Amministrazione

Avviso	Importi stanziato CDA
1/14	38.811.174,07
1/15	54.000.000,00*
2/15	6.000.000,00
3/15	7.000.000,00**
Importo stanziato	105.811.174,07

* L'avviso è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre 2014; nel mese di febbraio 2015 è stato stabilito un primo stanziamento di 40 milioni di euro, elevato a 54 milioni nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2015.

**Nella riunione del 26 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha definito la dotazione dell'avviso 3/15 destinato alle piccole e medie imprese pari ad euro 7 milioni.

Il valore complessivo degli impegni assunti e degli stanziamenti deliberati è di euro 181.806.108,16.

Fidejussione per locazione sede.

A garanzia del contratto di locazione stipulato per la sede, è stata rilasciata una fidejussione bancaria a favore del locatore dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per l'importo di euro 117.420 fino alla data di scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2017.

Importo vincolato alla "portabilità" tra fondi interprofessionali.

Nella riunione del 24 febbraio 2011, il Consiglio di Amministrazione, su richiesta dell'allora Collegio Sindacale, aveva deciso di vincolare la somma di 2 milioni di euro alla copertura delle eventuali esigenze che dovessero derivare in conseguenza della normativa sulla portabilità dei contributi per gli aderenti ai fondi interprofessionali.

In proposito, con la nota del 18.2.15, avente ad oggetto il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiamato l'attenzione del Fondo sulla iscrिवibilità di

fondi o accantonamenti, osservando che “prendendo a riferimento la finalità esclusiva prevista dall’art. 118 della legge n. 388/2000, che è rappresentata dall’esercizio dell’attività di formazione continua rivolta ai lavoratori delle aziende aderenti” ... “la costituzione di fondi o accantonamenti potrebbe trovare adeguata coerenza con i principi legislativi, allorquando in sede previsionale se ne preveda il completo impegno”.

Sulla scorta delle osservazioni riportate, il Consiglio di amministrazione ha deciso di rimuovere il vincolo citato.

Sino alla data di redazione della presente nota, FBA ha ricevuto complessivamente otto richieste di portabilità dei contributi a favore di altri fondi interprofessionali, provvedendo al trasferimento di un importo pari ad euro 205.550,06; le richieste di portabilità verso FBA sono state 4 con un accredito di contributi per euro 2.523.385,82.

Rendiconto di gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle poste del rendiconto gestionale.

Proventi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi da attività tipiche			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.485.413	2.374.199	111.214
Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	326.816	318.441	8.375
Altri	12.361	47.096	(34.735)
TOTALE	2.824.590	2.739.736	84.854

La voce *contributi relativi alla copertura delle spese* rappresenta la parte delle risorse ricevute utilizzata a copertura delle spese di gestione e delle spese per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La posta denominata *Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* rappresenta l'utilizzo dei fondi accantonati nei precedenti esercizi per la copertura delle quote di ammortamento 2014 dei beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli altri proventi consistono in sopravvenienze attive su voci di costo di competenza dell'esercizio precedente.

Come anticipato in sede di commento alla voce del patrimonio netto *Fondi di scopo vincolati*, i proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente e sulle altre forme di impiego delle disponibilità liquide del Fondo, sono appostate tra le risorse vincolate destinate al finanziamento delle attività formative, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 36/2003 che ne consente tale utilizzazione sulla base di una apposita comunicazione al Ministero del Lavoro.

In sede di commento della voce di patrimonio netto citata (si veda pag. 12 e ss) è riportato il dettaglio degli eccedenze attive imputate ad incremento dei fondi vincolati.

Oneri

A) Oneri di gestione

Nella tabella vengono dettagliati gli oneri inerenti l'attività di gestione:

	2014	2013	Variazioni
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.355.235	1.324.197	31.038
1 Materie prime	8.261	7.878	382
Attrezzatura minuta	655	2.645	
Cancelleria	7.542	5.120	
Stampati	63	114	
Materiale vario			
2 Servizi	398.629	373.032	25.598
Taxi e recapiti	6.590	9.979	
Utenze	40.926	32.281	
Spese postali	2.525	1.626	
Pulizie sede	36.161	35.307	
Servizi notarili	465	580	
Informatica	4.575	6.735	
Assicurazioni	24.310	22.396	
Manutenzione beni di terzi	7.564	8.611	
Oneri e commissioni bancari	2.361	2.252	
Indennità Consiglio di Amministrazione	129.692	138.757	
Rimborsi spese amministratori	5.680	5.884	
Compensi Collegio Sindacale	61.131	63.180	
Rimborso spese Collegio Sindacale	2.869	2.510	
Consulenze professionali	54.810	25.378	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	14.333	8.706	
Spese di rappresentanza	1.904	3.325	
Altri	2.736	5.525	
3 Godimento beni di terzi	279.287	273.648	5.640
Locazione sede	246.469	241.642	
Canoni	32.818	32.005	
Licenze uso software			
4 Personale	450.225	483.800	(33.574)
Retribuzioni lorde	348.002	348.405	
Contributi previdenziali ed assistenziali	70.636	74.894	
Quota TFR	20.661	12.790	
Rimborsi spese personale	1.543	865	
Altri oneri	9.384	46.847	
5 Ammortamenti	116.332	143.096	(26.764)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	115.655	129.634	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	677	13.462	
6 Oneri diversi attività di gestione	102.500	42.743	59.757
Spese generali varie	13.869	11.347	
Imposte e tasse	84.771	26.053	
Abbonamenti, libri e riviste	1.913	1.218	
Sopravv. passive da gestione	1.949	4.126	
Differenze da arrotondamenti	-1	-1	

Gli importi esposti sono comprensivi di iva ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni di maggior rilievo attingono alla voce *Imposte e tasse*, tra gli *Oneri diversi di gestione*, riconducibile all'imposizione subita sul plusvalore realizzato in occasione della cessione dei titoli

obbligazionari UNIPOL ed alla voce *Consulenze professionali* il cui incremento è dovuto al costo del parere legale acquisito circa la natura dei fondi interprofessionali e la loro riconducibilità alla figura degli organismi di diritto pubblico.

B) Oneri propedeutici per la realizzazione dei piani formativi

La tabella seguente esprime il dettaglio degli oneri per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi:

	2014	2013	Variazioni
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.425.093	1.371.650	53.443
1 Materie prime	13.938	2.177	11.761
Cancelleria	720		
Stampati	13.218	2.177	
2 Servizi	669.761	713.140	(43.379)
Informazione e promozione	1.741	12.215	
Controllo su attività formative	128.146	219.986	
Compensi Comitati di Comparto	31.717	28.950	
Rimborsi spese Comitati di Comparto	7.598	11.657	
Consulenze professionali	222.719	93.467	
Collaborazioni occasionali	47.971	72.806	
Collaborazioni a progetto	95.418	99.545	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	128.954	142.003	
Altri	5.500	32.511	
3 Godimento beni di terzi			
4 Personale	456.726	441.699	15.027
Retribuzioni lorde	311.990	323.615	
Contributi previdenziali ed assistenziali	86.380	99.325	
Quota TFR	23.112	15.309	
Rimborsi spese personale	2.217	3.451	
Altri oneri	9.137		
5 Ammortamenti	266.548	207.341	59.206
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	266.548	207.341	
6 Oneri diversi attività propedeutiche	18.120	7.293	10.827
Sopravv. passive da att. prop.	18.120	7.293	

Gli importi esposti sono comprensivi di iva ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni più significative registrate riguardano gli oneri per i servizi di *Controllo attività formative* e le *Consulenze professionali* inerenti i progetti propedeutici di assistenza e formazione agli associati, condivisi con le OO.SS. e con le Parti datoriali di riferimento, che FBA ha attuato anche nel corso del 2014. Tali progetti hanno determinato una serie di costi accolti, per loro natura, nelle voci *Stampati*, *Consulenze professionali*, *Collaborazioni occasionali*, *Servizi di viaggio vitto ed alloggio*, *Altri servizi*.

C) Oneri da realizzazione dei piani formativi

Non sono presenti

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sono presenti.

Imposte

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	44.262	43.888	374
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	44.262	43.888	374
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
TOTALE	44.262	43.888	374

Determinazione dell'imponibile IRAP

La base imponibile IRAP è stata determinata secondo il criterio retributivo in conformità alla natura di ente senza attività commerciale del Fondo.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale appostati nel presente bilancio.

Indennità di carica al Presidente e al Vice Presidente	70.000
Indennità di presenza ai Consiglieri di Amm.ne	46.200
Compenso Collegio Sindacale	33.180
Compenso revisione contabile affidata al Collegio Sindacale	15.000

Si indicano inoltre i compensi complessivi spettanti ai componenti dei Comitati di Comparto.

Comitati di Comparto	30.250
----------------------	--------

A decorrere dal bilancio al 31.12.2013, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio è stato assegnato dall'Assemblea di FBA al Collegio Sindacale, la cui relazione è allegata al presente bilancio.

Piano finanziario consuntivo

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota del 18 febbraio 2015, di seguito si riporta il piano finanziario consuntivo per l'esercizio 2014.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014		
GIACENZE 1/1/2014		168.232.554
di cui impegnate/stanziate	148.893.979	
per TFR	142.282	
per Debiti	581.697	
per attività formative	148.170.000	
di cui non impegnate	19.338.575	
RISORSE		
RISORSE 0,30%		47.971.824
IMPIEGHI LIQUIDITA'		20.000.000
Investimenti		
Disinvestimenti	20.000.000	
ECCEDENZE ATTIVE		4.123.789
Interessi attivi netti	3.962.322	
Altre (Plusvalore disinv. titoli obbligazionari)	162.192	
Oneri bancari	725	
RISORSE PORTABILITA'		-34.954
Ricevute	0	
Trasferite	-34.954	
TOTALE		72.060.660
USCITE		
SPESE DI GESTIONE		1.168.275
SPESE PROPEDEUTICHE		1.247.165
ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		37.991.826
TOTALE		40.407.265
GIACENZE 31/12/2014		199.880.974
di cui impegnate	93.851.013	
per TFR	176.570	
per Debiti	679.509	
per attività formative	92.994.934	
di cui stanziate		
per attività formative	105.811.174	
di cui non impegnate	218.787	(1)

(1) Come evidenziato nella sezione della Relazione sulla Gestione dedicata alle prospettive (pag. 7), nella riunione del 26 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha definito lo stanziamento di euro 7 milioni per l'avviso dedicato alle piccole e medie imprese. Le risorse non impegnate indicate sono al netto di tale

stanziamento.

Si precisa che non sono esposti gli scostamenti tra il bilancio preventivo 2014 e il piano finanziario consuntivo 2014, in quanto gli stessi non avrebbero alcun significato, avendo FBA redatto il bilancio preventivo 2014 secondo il principio della competenza economica delle voci esposte.

A completamento delle informazioni riportate con il piano finanziario, di seguito, si indica il dettaglio delle uscite relative alle attività di gestione e alle attività aventi carattere propedeutico.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014	
Uscite relative alle attività di gestione	1.168.275
Servizi	126.382
Locazione sede	249.160
Organi	133.332
Personale	462.193
Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali	12.206
Consulenze	20.393
Utenze	45.735
Generali e varie	77.883
IRAP	40.586
Sopravvenienze	405
Uscite relative alle attività di carattere propedeutico	1.247.165
Promozione informazione	1.940
Studi e ricerche	17.934
Formazione e assistenza associati progetti FBA - OO.SS.	221.865
Formazione e assistenza associati progetti FBA - Organizzazioni Datoriali	181.063
Sistema informatico	116.986
Personale	421.827
Comitati di valutazione	35.218
Servizi di controllo attività formative	143.183
Collaboratori	104.593
Convegni e workshop	2.556

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa, Piano finanziario consuntivo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale in Roma, via Tomacelli, 132

Codice fiscale 09895391002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
ai sensi degli articoli 2429, comma 2, c.c. e 14 d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Parte prima - Relazione sull'Attività di vigilanza

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2403 del Codice civile e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento emesso dalla "Commissione Aziende non Profit".

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 11 volte, ha partecipato alle assemblee degli Associati e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dai responsabili delle diverse funzioni dell'Associazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. To the left of the signature is a small, square stamp or mark, possibly a date or a reference code, which is partially obscured and difficult to read.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti amministrativi.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della loro pubblicazione sul sito del Fondo e della modalità di valutazione dei piani aziendali.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica a campione della realizzazione della formazione in modo conforme ai piani formativi di cui si è approvato il finanziamento e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende, anche attraverso incontri con i responsabili delle società di revisione a cui il Fondo ha affidato il controllo dei piani formativi.

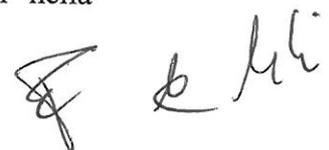
Il Collegio Sindacale ha vigilato sul periodico monitoraggio delle disponibilità finanziarie in relazione agli impegni assunti con particolare riferimento agli avvisi già emanati e a quelli programmati.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, esso risulta redatto con riferimento al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non Profit "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, Agenzia per il Terzo Settore e dall' Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011 ed è corredato dal piano finanziario consuntivo che, come spiegato dall'organo amministrativo nella nota integrativa, non riporta gli scostamenti dal bilancio previsionale 2014.

In merito alle verifiche espletate in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, ricordiamo che questo Collegio è stato incaricato, con deliberazione dell'assemblea tenutasi in data 19 aprile 2013 della revisione legale dei conti, ora disciplinata dall'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rimandiamo pertanto alla seconda parte della presente relazione per l'illustrazione dei controlli analitici svolti sul bilancio nell'esercizio nell'espletamento di tale funzione, limitandoci nella



presente sede a precisare che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e che a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e la sua rispondenza ai dati contenuti nel bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I criteri di valutazione, adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e condivisi dal Collegio Sindacale, risultano conformi alle norme stabilite dalla legge, integrate dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e conformi ai principi adottati nei precedenti bilanci.

Parte seconda - Relazione sull'Attività di revisione legale dei conti

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Fondo chiuso al 31 dicembre 2014 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa e accompagnato dalla relazione sulla gestione. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Fondo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio in data 7 aprile 2014.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Arti' followed by a stylized flourish.

A giudizio del Collegio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Fondo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo.

Parte terza – Proposte all'Assemblea degli Azionisti

In considerazione di quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Roma, 14 aprile 2015

I Sindaci
dott. Mario Beraldi

dott. Alessandro Corinaldesi

dott. Pietro Mastrapasqua